

Percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni e alle alunne con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado

Syllabus/Descrizione del corso

Anno accademico: 2024/2025	
Titolo dell'insegnamento:	Didattica dell'area antropologica - LAB SEC II
Anno del corso:	1.
Semestre:	2.
Codice esame:	80947
Cource esame.	0037/
Settore scientifico disciplinare:	M DED/02
Docente del corso:	M-PED/03 Malusà Giovanna
Docente del corso:	Maiusa Giovailia
Modulo:	
Docenti dei restanti moduli:	1
Docenti dei restanti moduli:	<u> </u>
Cuaditi farmativi	1
Crediti formativi:	1
Numero totale di ore	20
lezione/laboratorio: Numero totale di ore ricevimento:	non provicto
	non previsto
Orario di ricevimento:	non previsto
26 1 11: \ 11.6	
Modalità di frequenza:	come da regolamento
Lingua ufficiale di insegnamento:	italiano
Corsi propedeutici:	nessuno
Descrizione del corso:	Il laboratorio intende fornire elementi teorico-pratici nella didattica dell'area antropologica nella scuola secondaria di secondo grado, previsti per un profilo professionale esperto dell'insegnante specializzato per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. Il laboratorio si svolge in tre fasi principali. Seguendo un approccio esperienziale, nella prima fase (primi tre incontri) si prevedono momenti di lezione frontale introduttivi, seguiti dalla sperimentazione diretta di attività in coppia e/o piccolo gruppo, con spazi di meta-riflessione e di rielaborazione teorica di quanto vissuto, per facilitarne una trasferibilità nei contesti scolastici. Nella seconda fase (quarto incontro) i corsisti lavoreranno in piccoli gruppi nella progettazione di un intervento didattico in ambito antropologico utilizzando gli strumenti acquisiti nel percorso. Infine nella terza fase, la conclusiva, presenteranno i loro elaborati discutendoli in plenaria.
Obiettivi Formativi specifici del corso: Lista degli argomenti trattati:	Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di progetto di vitae con un'attenzione alla qualità dell'inclusione nei contesti della classe e della scuola. - Elementi essenziali per una didattica inclusiva; cenni ai principi fondamentali e ai diversi modelli dell'apprendimento cooperativo. Evidenze di ricerca. - Esperienze di apprendimento cooperativo per facilitare l'approccio allo studio e lo sviluppo di competenze trasversali:

	attività ludiche; approccio strutturale (Kagan), modello <i>Learning together</i> (Johnson & Johnson) e <i>Jigsaw</i> (Aronson).
	 Adattamento e facilitazione degli interventi in un'ottica inclusiva. Analisi critica di testi scolastici. Indicatori di riferimento per un testo accessibile.
	 Mappe cognitive (mentali e concettuali) come strategia di studio. Elementi di progettazione in un'ottica inclusiva. Analisi di
	alcuni studi di caso. – Meta-riflessione in itinere e conclusiva del percorso formativo
Organizzazione della didattica:	Seguendo un approccio esperienziale, il laboratorio permetterà ai corsisti di sperimentare direttamente una didattica metacognitiva cooperativa come sfondo di riferimento per facilitare un clima di apprendimento inclusivo. Attraverso una micro-progettazione degli interventi, si prevedono: — brevi lezioni frontali in plenaria interattive; — simulazioni (<i>learning by doing</i>) in coppia/piccoli gruppi; — confronto critico su studi di caso, video e materiali scolastici; — attività di metacognizione in itinere.
Risultati di apprendimento attesi:	 Capacità disciplinari Capacità di realizzare forme di apprendimento inclusivo per tutta la classe, utilizzando metodologie ed approcci della didattica metacognitiva cooperativa, con riferimento particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Capacità di applicare la conoscenza acquisita nella progettazione e realizzazione di un intervento didattico originale basato su alcune strategie didattiche inclusive e basate sull'evidenza.
	 Capacità trasversali/soft skills Capacità di integrare le conoscenze acquisite e gestire la complessità e le difficoltà emergenti nell'intervento didattico progettato. Capacità di formulare giudizi e riflettere sulle responsabilità associate all'applicazione delle loro conoscenze. Capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Capacità di apprendimento, studio, ricerca e progettazione in modo autonomo.
Forma d'esame:	L'apprendimento verrà valutato tramite una prova intermedia e
	un successivo esame orale. In particolare, la <i>prova intermedia</i> consisterà nella progettazione in piccolo gruppo di un percorso didattico riferito ad uno studio di caso, basato su principi e tecniche sperimentati durante il laboratorio, con successiva esposizione e discussione di quanto elaborato. Ogni studente sarà responsabile di una sezione del lavoro. L'esame orale integrativo di rielaborazione del percorso laboratoriale sarà in gruppo (5 minuti per ogni studente).
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	Nell'assegnazione del voto finale verranno tenute in considerazione le prove intermedie e la partecipazione attiva durante gli incontri. Nello specifico, i <i>lavori laboratoriali</i> verranno valutati considerando la trasferibilità del progetto all'ambito scolastico, la coerenza logica, la chiarezza, l'appropriatezza allo studio di caso utilizzato, capacità propositive e creatività. Per quanto riguarda la <i>prova orale</i> , verranno considerate la pertinenza, la chiarezza argomentativa e la capacità di analisi

	critica, di rielaborazione e di riflessione sul percorso realizzato. La valutazione complessiva verrà espressa in 30esimi.
Bibliografia fondamentale:	Articoli e materiale fornito a lezione
Bibliografia consigliata:	Miato, S.A. & Miato, L. (2003). <i>La didattica inclusiva. Organizzare l'apprendimento cooperativo metacognitivo.</i> Trento: Erickson.
	Mitchell, D. (2017). Cosa realmente funziona nella didattica speciale e inclusiva. Le strategie basate sull'evidenza. Trento: Erickson.
	Johnson D. W., Johnson R. T., & Holubec, E. (1996). Apprendimento cooperativo in classe. Trento: Erickson.
	Malusà, G. (2019). Riuscire a farcela. Milano: FrancoAngeli.